

VIA CRUCIS 2020

E' giunta l'ora, Padre, per me, ai miei amici ho detto che: questa è la vita: conoscere Te, e il Figlio tuo, Cristo Gesù.

Tu mi hai mandato ai figli tuoi, la tua parola è verità, e il loro cuore sia pieno di gioia; la gioia vera che vien da Te!

Io sono in loro e tu in me: che sian perfetti nell'unità e il mondo creda che tu mi hai mandato, li hai amati come ami me.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

Il Padre del Signore Gesù, l'Amore Crocifisso, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito

In questa via Crucis ci stringiamo spiritualmente a tutti coloro che sperimentano la fragilità e il tormento per l'epidemia del coronavirus. Non vogliamo dimenticare nessuno. O Padre, aiutaci a comprendere il mistero di amore che è racchiuso nella Croce del tuo Figlio Gesù, l'Amato e ucciso, il Vivente che si è sacrificato per noi.

Mentre siamo smarriti per il dolore di tanti fratelli, per il Calvario dei medici e degli infermieri, per l'ansia di tante famiglie, noi guardiamo al tuo mistero di dolore e di amore. E mentre portiamo la nostra Croce preghiamo per chi la sta portando ancora più pesante.

Pensiamo ai malati contagiati dal Covid 19 che sono in agonia senza poter essere assistiti dai loro familiari. Pensiamo all'inquietudine dei malati terminali.

E invociamo su tutti lo Spirito Santo. Sia Lui a dare conforto, a tutti.

I STAZIONE

Gesù è caricato della croce

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Riflessione

“Il santo Abramo, quando sali sulla montagna che Dio gli aveva mostrato, così che potesse sacrificare Isacco secondo l'ordine di Dio, caricò la legna sul ragazzo.

Isacco, portando sulle sue spalle la sua croce

e salendo alla gloria della passione,

era figura tipologica di Cristo.

Cristo ci ha insegnato che la sua passione

era la sua gloria. Ha detto: Ora il Figlio dell'uomo

è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui,

anche Dio lo glorificherà da parte sua

e lo glorificherà subito (Gv 13,31-32)”

Contempliamo l'immagine:

Gesù abbraccia la croce e vi posa il suo volto con tenerezza. Nella croce vede l'umanità sofferente, piegata dal peccato. Desidera portarla sulle sue spalle, prendersi cura di lei... In questa cura sta la salvezza dell'umanità!

Preghiera: Sei tu la nostra forza, Signore!

- Donaci il coraggio di schierarci per un mondo più giusto, anche attraverso i nostri comportamenti quotidiani.
- Donaci il coraggio di testimoniare l'attenzione a chi è debole, anziano, svantaggiato, disoccupato e di pretendere adeguate politiche.
- Donaci il coraggio di essere coerenti anche quando siamo in minoranza.

Se vuoi seguire Cristo devi smarrire le tue strade, non trattenerci nulla e dai la tua vita!

II STAZIONE

Gesù cade sotto il peso della croce

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo

Riflessione

“Il Signore Iddio ha consegnato il proprio Figlio alla morte sulla croce a causa del suo ardente amore per la creazione.

Non già che non avrebbe potuto riscattarci in altro modo, ma ha voluto manifestare così il suo amore traboccante, come un insegnamento per noi.

E mediante la morte del suo unico Figlio ci ha riavvicinati a sé.

Si, se Egli avesse posseduto qualcosa di più prezioso ce l'avrebbe dato, perché la nostra razza diventasse così sua proprietà.

A causa del suo grande amore per essa,

non rientrava nel suo beneplacito di far violenza alla nostra libertà, benché sarebbe stato capace di farlo, ma ha preferito che noi

ci riavvicinassimo a lui mediante l'amore di ciò che potevamo comprendere. A causa del suo amore per noi e per obbedienza al Padre suo, Cristo ha accettato gioiosamente gli insulti e l'amarrezza {...}. Allo stesso modo, quando i santi diventano perfetti, raggiungono tutti la stessa perfezione e, riversando abbondantemente il loro amore e la loro compassione su tutti gli uomini, assomigliano a Dio"

Contempliamo l'immagine:

Il volto è velato da un leggero tocco di tristezza. Cristo posa il suo orecchio sulla croce, quasi ad ascoltare la sua narrazione, il racconto del male nel mondo. È come un medico che visita il malato per poter dare la cura a lui più adatta...

Preghiera: Ti ringraziamo, Signore!

- Perché anche se umiliato hai continuato ad amarci.
- Perché ancora prima del nostro pentimento, tu ci hai perdonati.
- Perché continuamente ti prendi cura di noi.

Se vuoi seguire Cristo devi smarrire le tue strade, non trattenerci nulla e dai la tua vita!

III STAZIONE

La Veronica asciuga il volto di Gesù

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Riflessione

Nulla ci dispone di più alla giustizia né, per così dire, alla divinizzazione e alla vicinanza con Dio quanto la compassione che con pietà e gioia l'anima porta a coloro che ne hanno bisogno.

Il Logos infatti ha indicato che

chi ha bisogno di essere beneficato è come Dio:

quanto avete fatto a uno di questi piccoli

- dice - l'avete fatto a me (Mt 25,40).

È Dio che parla e molto più dimostrerà

che è veramente Dio, per grazia e partecipazione,

colui che può fare il bene e che lo fa,

poiché con felice imitazione ha preso su di sé

la forza e la proprietà del bene che ha fatto.

Contempliamo l'immagine:

La Veronica pulisce il volto di Cristo ed è lei ad essere lavata, rivestita nell'immagine di Cristo, di cui lei stessa è veramente immagine. La carità ci rende divini. Non siamo noi a fare la carità, ma è la carità di Dio che ci riveste di gloria.

Preghiera: Donaci, Signore, un cuore docile!

- Appena finita la quarantena vogliamo unirci ai tanti che con generosità fanno volontariato.
- Vogliamo vincere le facili giustificazioni che ci frenano dal collaborare in parrocchia.
- Vogliamo che il Vangelo e la carità trasfigurino la nostra vita, rendendoci immagine di Cristo per tutti coloro che abitano accanto a noi.

Se vuoi seguire Cristo devi smarrire le tue strade, non trattenerci nulla e dai la tua vita!

IV STAZIONE

Gesù cade ancora sotto il peso della croce

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Riflessione

[Dio] non ci ricrea della stessa materia con la quale ci ha creati;

infatti, fece il primo uomo prendendo il fango della terra,

ma per la seconda creazione dà il proprio corpo e per rianimare la vita

non si limita a fare l'anima più bella lasciandola però alla sua natura,

ma versa il suo sangue nel cuore dei comunicanti, facendo sorgere in essi la sua vita.

Allora aveva soffiato un alito di vita, adesso ci comunica il suo stesso Spirito.

Contempliamo l'immagine:

La Bibbia inizia con il racconto del giardino dell'Eden e termina con la Gerusalemme celeste. Nel frattempo, domina l'orgoglio del peccato e del male che cerca di seppellire tutto. Il volto di Cristo rimane l'unico spazio di vita che tiene viva la speranza

Preghiera: Signore, accogli la nostra supplica!

- Donaci Signore di convertirci al Vangelo: questo tempo sia occasione per una maggiore intimità con Te.
- Fa' che riconosciamo i nostri peccati e ci impegniamo nella via della penitenza e della carità.
- Aiutaci a passare dall'osservanza esteriore delle pratiche a una vita piena di misericordia.
- In questo tempo in cui si è maggiormente in casa, dona alle coppie e alle famiglie di consolidare il loro amore: che ciascuno cerchi di rendere felici gli altri.

**Se vuoi seguire Cristo devi smarrire le tue strade,
non trattenerti nulla e dai la tua vita!**

V STAZIONE

Gesù incontra le donne di Gerusalemme

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Riflessione

“Sembra che l’uomo di Dio sperimenti tre nascite:
la prima, dal grembo alla creazione;
la seconda, dalla schiavitù alla libertà,
dall’essere uomo all’essere figlio di Dio –
qualcosa che ha luogo per grazia al battesimo;
mentre la terza nascita è quando uno rinasce
di suo volere da un modo corporale di vita
ad uno spirituale, ed egli stesso diventa
un grembo che fa nascere
una completa auto rinuncia”

Contempliamo l’immagine:

Le madri attorniano il Signore con il loro volti morbidi, commossi, belli, pietosi.
Fanno il lutto per Lui come si fa per un figlio unico. Tutti i figli nati da donna hanno
questo destino... ma Lui inaugura una nuova umanità di figli che non muoiono più!

Preghiera: Dio di misericordia, pietà di noi!

- Per le mamme che soffrono per gli errori dei figli. E anche per noi peccatori.
- Per tutte le donne illuse, maltrattate, picchiate. E per le nostre indifferenze colpevoli.
- Per quando siamo confusi nei nostri sentimenti e viviamo un’affettività disordinata.

**Se vuoi seguire Cristo devi smarrire le tue strade,
non trattenerti nulla e dai la tua vita!**

VI STAZIONE

Gesù è inchiodato sulla croce

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Riflessione

“Cristo unisce nell’amore
la realtà creata e increata - o meraviglia

dell’amicizia e della tenerezza divina per noi -
e mostra che mediante la grazia
le due realtà sono una sola cosa.

Il mondo intero entra totalmente nel Dio totale
e divenendo tutto ciò che Dio è,
eccettuata l’identità di natura,
riceve al posto di se stesso il Dio totale”

Contempliamo l’immagine:

Una mano di uomo prende il piede del Figlio di Dio e lo inchioda alla croce. I piedi
inchiodati esprimono la fine delle libertà. Ma Cristo ha detto di essere venuto per
essere consegnato nelle mani dell’uomo. Cristo sta laddove l’umanità muore...

Preghiera: Signore Gesù, donaci il coraggio dell'amore!

- In questo tempo, nel rispetto delle precauzioni sanitarie, donaci la fantasia della
carità per far sentire il tuo conforto a chi solo e a chi è nel lutto.
- Aiutaci a non giudicare chi è caduto, perché non sappiamo il peso della sua
croce.
- Aiutaci a restare accanto alle famiglie ferite, ai coniugi traditi, a quelli che stanno
lottando per rialzarsi.

**Se vuoi seguire Cristo devi smarrire le tue strade,
non trattenerti nulla e dai la tua vita!**

VII STAZIONE

Gesù è deposto dalla croce

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Riflessione

“Il Sole di Giustizia fu schiodato dalle braccia della croce,
la Chiesa lo ricevette e baciò le sue ferite dicendo:
‘Nostro Signore, abbi pietà del tuo corpo
che giace nella corruzione nello sheol,
sul quale la Morte ora regna Ed Egli le disse:
‘Abbi pazienza, Chiesa amata, perché io mi alzerò
e risorgerò e i miei amici gioiranno in me, alleluia,
coloro che confessano la mia passione [...]

Vivente, Creatore di vita e Datore di vita,
Signore, con il dolce incenso della tua dolcezza
e l'odore delizioso della tua bontà
sei disceso nello sheol e vi hai respirato dentro
la risurrezione e la vita, e con il profumo degli aromi
della tua morte hai ucciso la morte e hai portato via
i suoi tesori, e con la tua nuova vita hai rallegrato
coloro che giacevano nello sheol e li hai deliziati
con la buona notizia della risurrezione”.

Contempliamo l'immagine:

Questa scena è il primo gesto di tenerezza dell'umanità verso Dio, verso il corpo morto di Cristo. Dopo il suo sacrificio, l'umanità diventa capace di amare perché è redenta. Gli occhi chiusi di Gesù si aprono in colui che lo accoglie dalla croce...

Preghiera: Signore, tu sei vita e salvezza, accoglili nel tuo Regno!

- Per i nostri fratelli che sono morti soli in ospedale, senza il conforto dei familiari.
- Per coloro che hanno sperimentato il tradimento, la solitudine e l'abbandono.
- Per coloro che hanno una ricerca di fede tormentata dai dubbi e sono stati scandalizzati dai nostri peccati.

**Se vuoi seguire Cristo devi smarrire le tue strade,
non trattenerci nulla e dai la tua vita!**

CONCLUSIONE

Preghiera nel tempo della fragilità

O Dio onnipotente ed eterno,
ristoro nella fatica, sostegno nella debolezza:
da Te tutte le creature ricevono energia, esistenza e vita.
Veniamo a Te per invocare la tua misericordia
poiché oggi conosciamo ancora la fragilità della condizione umana
vivendo l'esperienza di una nuova epidemia virale.
Affidiamo a Te gli ammalati e le loro famiglie:
porta guarigione al loro corpo, alla loro mente e al loro spirito.
Aiuta tutti i membri della società a svolgere il proprio compito
e a rafforzare lo spirito di solidarietà tra di loro.
Sostieni e conforta i medici e gli operatori sanitari in prima linea
e tutti i curanti nel compimento del loro servizio.

Tu che sei fonte di ogni bene, benedici con abbondanza la famiglia umana,
allontana da noi ogni male e dona una fede salda a tutti i cristiani.

Liberaci dall'epidemia che ci sta colpendo
affinché possiamo ritornare sereni alle nostre consuete occupazioni
e lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato.

In Te noi confidiamo e a Te innalziamo la nostra supplica
perché Tu, o Padre, sei l'autore della vita,
e con il tuo Figlio, nostro Signore Gesù Cristo,
in unità con lo Spirito Santo,
vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Maria, salute degli infermi, prega per noi

Come Gesù ci ha insegnato, sentendoci parte della grande famiglia di Dio,
diciamo insieme: Padre nostro

Signore Gesù, anche la nostra vita tante volte è una via crucis.

Ma noi crediamo nella Pasqua e con Maria custodiamo la tua Parola.

*Continua ad educarci alla nuova cultura dell'incontro, dell'ascolto reciproco,
della paziente riconciliazione perché nelle nostre famiglie,
nei luoghi di lavoro e tempo libero, e nei nostri caseggiati
possiamo insieme sperimentare la gioia del saperci amati da Dio.*

Ma soprattutto rendici più attenti ai malati, agli anziani, ai più vulnerabili.

*Che questa dura esperienza ci faccia diventare uomini e donne migliori,
più conformi al Vangelo.*

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi

E con il tuo spirito

Ci doni la sua infinita misericordia Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo

Amen

Ti seguirò, ti seguirò, o Signore, e sulla tua strada camminerò.

Ti seguirò sulla via della croce e donerò al mondo la vita.

Ti seguirò nella via dell'amore e donerò al mondo la vita

Ti seguirò nella via del dolore e la tua croce ci salverà

Ti seguirò nella via della gioia e la tua luce ci guiderà